

COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA DEI SOCI - APPROVATO IL BILANCIO 2002, CON UN UTILE NETTO DI EURO 103,1 MILIONI (+23,9%); RISULTATO CONSOLIDATO 102,1 MILIONI DI EURO (+63,8%).

DIVIDENDO UNITARIO: EURO 0,1156 (+15,4%) PER LE AZIONI PRIVILEGIATE E EURO 0,1104 (+16,2%) PER LE AZIONI ORDINARIE, IN PAGAMENTO DAL **22 MAGGIO 2003**.

ADEGUAMENTO DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FACOLTA' DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E DI EMETTERE OBBLIGAZIONI.

RISULTATI DEL I° TRIMESTRE 2003: LA RACCOLTA PREMI DI GRUPPO E' SALITA A 2.162 MILIONI DI EURO (+67%); IL RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA HA RAGGIUNTO 48,5 MILIONI DI EURO (+18%) E L'UTILE DI GRUPPO 23,8 MILIONI DI EURO (+7,7%).

Bilancio 2002 - Assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci

Unipol Assicurazioni ha conseguito al termine dell'esercizio 2002 un risultato pre-imposte di 175 milioni di euro ed un utile netto di euro 103,1 milioni (+23,9%), mentre la raccolta premi complessiva ha raggiunto 1.901,7 milioni di euro (+10,5%). La raccolta premi di Gruppo è risultata di euro 6.045,8 milioni (+22,3%), dei quali 3.721,8 milioni nei rami Vita (+33,6%) e 2.324 milioni nei rami Danni (+7,7%); l'utile di Gruppo è salito a 102,1 milioni di euro (+63,8%).

Questi risultati sono stati sottoposti all'Assemblea dei Soci, presieduta da Giovanni Consorte, riunitasi a Bologna il 30 aprile 2003.

Agli azionisti è stato assegnato un **dividendo** unitario di euro 0,1156 per le azioni privilegiate e di euro 0,1104 per le azioni ordinarie (che tiene conto delle azioni proprie possedute), in crescita rispetto all'esercizio precedente rispettivamente del 15,4% e del 16,2%. Al dividendo, che verrà messo in pagamento a partire dal 22 maggio 2003 (data stacco 19 maggio 2003, cedola 24 per le privilegiate e cedola 18 per le ordinarie), è attribuito un credito "pieno" pari al 56,25%.

Il monte dividendi è di euro 56,9 milioni (+16,6%). I mezzi propri, dopo tali assegnazioni, ammontano a euro 1.330,8 milioni e la copertura del margine di solvibilità di Gruppo, alla fine del 2002, presenta un'eccedenza di euro 337 milioni rispetto al minimo richiesto dalla legge.

L'Assemblea, inoltre, ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e della società controllante (per un controvalore massimo complessivo di euro 144 milioni), ha proceduto al rinnovo dell'incarico di revisione per il triennio 2003/2005 alla KPMG, nonché alla conferma di due Amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

In seduta straordinaria l'Assemblea ha adeguato l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2443 e 2420 ter del Codice Civile, della facoltà, entro un periodo di cinque anni, di aumentare gratuitamente e/o a pagamento il capitale sociale fino ad un importo nominale

massimo di euro 400 milioni e di emettere obbligazioni fino ad un importo nominale massimo di euro 500 milioni, ciò al fine di realizzare, con la necessaria flessibilità, i programmi di sviluppo del Gruppo e l'ulteriore rafforzamento della sua posizione competitiva sia nel comparto assicurativo, sia nel comparto bancario e del merchant banking.

Relazione Trimestrale al 31/03/2003

Dopo l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha preso in esame l'andamento del Gruppo nel corso del primo trimestre ed ha approvato la **relazione trimestrale consolidata** al 31 marzo 2003.

La raccolta premi ha raggiunto euro 2.162 milioni (+67%), dei quali 1.562 milioni nei rami Vita (+113%) e 600 milioni nei rami Danni (+6,8%). Di carattere eccezionale e non ripetibile è lo sviluppo realizzato nel comparto Vita, cui hanno contribuito l'alta volatilità dei mercati finanziari, che ha favorito la raccolta di premi a minor contenuto di rischio per l'assicurato, e l'incasso di alcuni grossi contratti nel ramo V (operazioni di capitalizzazione).

Si è consolidato il miglioramento dei risultati del conto tecnico. Il tasso netto di sinistralità nei rami Danni è stato pari al 72,2% (73,1% al 31/03/2002) ed il combined ratio (che comprende anche le spese di gestione) è risultato pari al 92,9% dei premi di competenza (93,4% al 31/3/2002).

Il risultato della gestione tecnica dei rami Vita e Danni è stato positivo per 48 milioni di euro (38,2 milioni di euro al 31 marzo 2002).

L'incidenza sui premi dei costi di acquisizione e di gestione, stante lo sviluppo straordinario dei rami Vita, è scesa nel trimestre al 7% (10,3% al 31 marzo 2002).

La consistenza degli investimenti e della liquidità ha raggiunto euro 19.224 milioni, con un incremento di 1.538 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2002 (+8,7%).

E' continuato, nel periodo di riferimento, il processo volto ad incrementare l'integrazione e le sinergie di Gruppo, con l'obiettivo di contenere i costi e offrire alla clientela una pluralità di servizi, da quelli assicurativi, a quelli bancari e del risparmio gestito. E' proseguita l'attuazione del piano di sviluppo di Unipol Banca, con l'apertura di 3 filiali, che portano gli sportelli complessivamente a 176 a fine marzo 2003. I negozi finanziari sono 57 ed i promotori hanno raggiunto le 420 unità.

Il **risultato consolidato dell'attività ordinaria** ha raggiunto, al termine del trimestre, 48,5 milioni di euro (41,1 milioni di euro al 31 marzo 2002), con un aumento del 18% rispetto al primo trimestre 2002, e l'utile netto di Gruppo 23,8 milioni (+7,7%).

Bologna, 30 aprile 2003

Compagnia Assicuratrice Unipol

www.unipol.it